Gentile Dino,

sarò breve.

Mi succede di avvertire tutta l'amarezza, nel non riuscire a leggere più, tra le pieghe del mio paese, quel fermento ideale che, pur manifestandosi in civile polemica, fa nascere quella tensione, quella voglia di partecipare, quel desiderio di partecipazione che dà vivacità e ricchezza alla città.

A pochi mesi dalle elezioni ho la vaga, quanto mai pessimistica impressione di una *CALMA PIATTA*. Già vedo liste incomplete, sindaci per modo di dire, adatti più per una "fiction" che per il Comune.

Tutta colpa di una esperienza politica traumatizzante, che si è appena conclusa.

Quel rifare e fare, quel continuo sfilacciamento, quel *GIROTONDO* che sembrava non finire mai. Un invito quindi alla società civile, operai, professionisti, imprenditori ecc. a partecipare, per dare un contributo di idee, di impegno, di presenza.

Un appello anche agli autori dei fumetti più in voga, a collaborare per mettere insieme un programma adatto alla città, e che soprattutto non faccia rimpiangere la fantasia contenuta nei precedenti.

lo conservo intatto tutto il mio "cruccio" e tutto intatto il desiderio e la speranza, l'unica mia ambizione, l'unica mia aspirazione. Il mio sogno nel cassetto di cui già vi ho parlato:

DIVENTARE ASSESSORE. Che volete ormai è una mia fissa!

Ho già comprato un bel vestito. Considerato che si vota a marzo, un mezzo peso, gessato. Sto già investendo in immagine (peccato che i capelli ce li ho tutti).

Ovviamente io starò come sempre a fianco di chi vince, ma sarò sempre, come sempre, anche a fianco di chi perde. Voglio una nomina bipartisan e vi dirò la verità:

quante volte ho spiato i nostri validi e valorosi amministratori intenti a ragionare intorno a quel tavolo tondo, dove si riunisce la *GIUNTA*.

Sarò sincero come mai: mi sembravano I CAVALIERI DI RE ARTU'.

Ho però bisogno del "totale consenso", qualche unico e solitario dissenso potrebbe far traballare il mio "**io**" e portarmi a rinunciare, ad abbandonare definitivamente il mio "disegno strategico, programmatico, pluriennale per la città".

- Vi restituirò finalmente le mezze stagioni.
- Metterò in sicurezza da allagamenti e frane, RIONE ITALIA, la via per SOGLIANO, via PIEMONTE.

PIERO D'ERRICO

Caro Piero,

tu hai tutti i capelli e ti lamenti! Pensa a chi se li è strappati, insieme ai vestiti, nei tre anni appena trascorsi e a chi li ha persi nei dieci anni precedenti. (d.v)